



Riconoscimenti

Va a Elvira Mujcic e a Giulio Milani il 45° Premio Comisso

La stagione che non c'era di Elvira Mujcic (Ugo Guanda Editore), per la sezione narrativa, e *Codice Tondelli. La pagina è pelle, la parola è desiderio* di Giulio Milani (Transeuropa), per la sezione biografia: sono questi i due libri vincitori della 45ª edizione del Premio letterario Giovanni Comisso Regione del Veneto-Città di Treviso. La proclamazione è avvenuta ieri all'auditorium del Museo

Santa Caterina di Treviso. Le due opere hanno ottenuto la maggioranza dei voti dai 70 componenti della Grande Giuria del Premio tra i finalisti selezionati dalla Giuria Tecnica, presieduta da Pierluigi Panza, lo scorso 12 giugno. Le opere inviate alla selezione del concorso letterario promosso dall'Associazione Amici di Giovanni Comisso erano 162 in totale, di cui 133 nella narrativa italiana

e 29 per la biografia. Nella narrativa italiana gli altri selezionati erano *Piombo e latte* di Luca Mastrantonio (Bompiani) e *Carissimo Dottor Jung* di Sandra Pettrignani (Neri Pozza). Nella biografia *Zvani. Indagine sulla morte di Giovanni Pascoli* di Osvaldo Guerrieri (Feltrinelli) e *Caravaggio. Una vita in dieci quadri* di Francesca Cappelletti (Mondadori).



Elvira Mujcic, vincitrice della sezione narrativa, e Giulio Milani, premiato per la biografia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



152431-ITQF4



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE